



# INIZIATIVE BRESCIANE

Piazza Vittoria, 19 - 25043 Breno (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

## Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30/06/2018



Iniziative Bresciane S.p.a. (di seguito anche “Inbre” o la “Società”) svolge dal 1996 la sua attività nel settore della produzione di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili, con focus nell’individuazione di siti potenzialmente interessanti, progettazione, costruzione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni.

Dispone e gestisce, direttamente o tramite le società del Gruppo, 29 impianti idroelettrici in esercizio, che per la quasi totalità beneficiano di meccanismi di incentivazione, avendo ottenuto la qualificazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili (IAFR o FER) da parte del Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.a.).

La Società dispone inoltre, direttamente o tramite le società del Gruppo, di progetti in corso di sviluppo o concessioni già rilasciate.

---

## Organi sociali

---

### Consiglio di Amministrazione

---

Battista Albertani	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Riccardo Parolini	<i>Vice Presidente e Amministratore Delegato</i>
Giovanni Nulli	<i>Amministratore</i>
Sergio Caggia (*)	<i>Amministratore</i>
Giorgio Franceschi	<i>Amministratore</i>
Carlo Gorio (*)	<i>Amministratore</i>
Maurizio Zannier	<i>Amministratore</i>

---

(\*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, D. Lgs. n.58/1998.

### Collegio Sindacale

---

Alessandro Masetti Zannini	<i>Presidente</i>
Federico Manzoni	<i>Sindaco effettivo</i>
Antonio Maffei	<i>Sindaco effettivo</i>
Vaifro Calveti	<i>Sindaco supplente</i>
Giuseppe Franch	<i>Sindaco supplente</i>

---

---

## Società di revisione

---

---

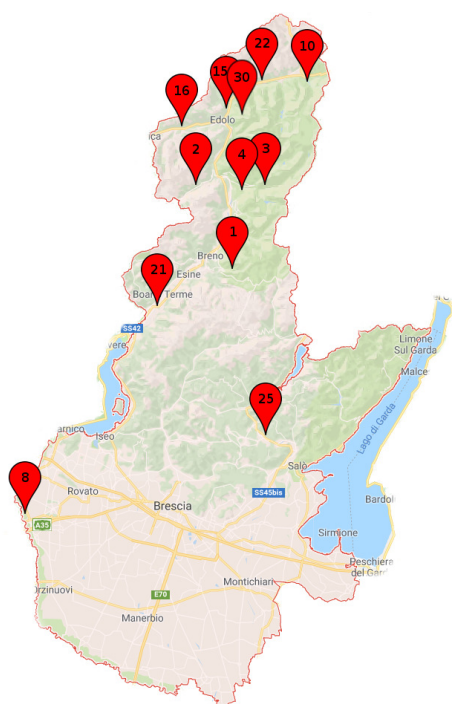
Ernst & Young S.p.a.

---

## Struttura del Gruppo

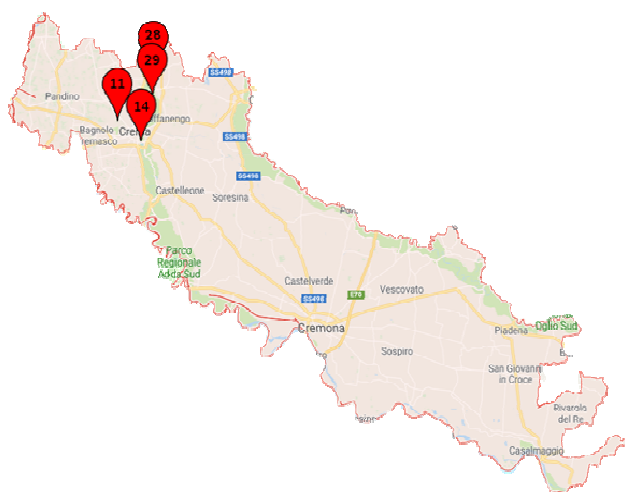
Il Gruppo facente capo a Iniziative Bresciane S.p.a. (il "Gruppo") svolge la propria attività nel settore della produzione di energia elettrica attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni, direttamente o attraverso l'azione di società operanti nel settore idroelettrico, alcune in partnership con istituzioni pubbliche e private.

L'attività viene svolta nella sede e nelle unità locali dove sono ubicati gli impianti idroelettrici individuati nelle seguenti mappe.

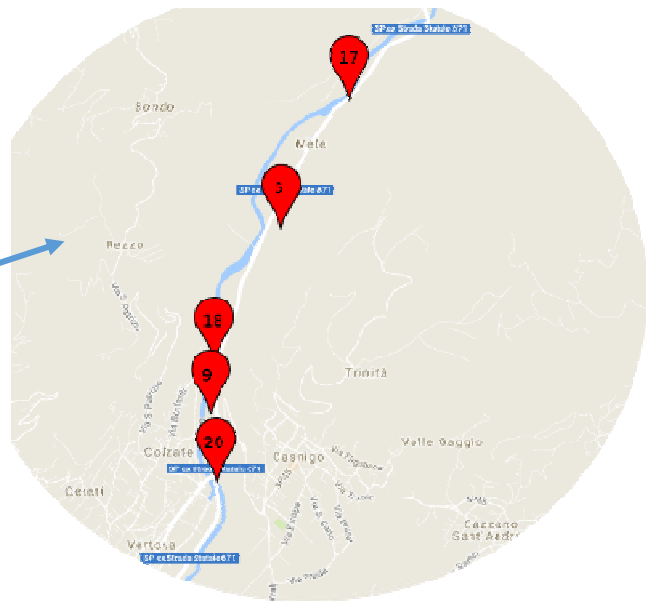
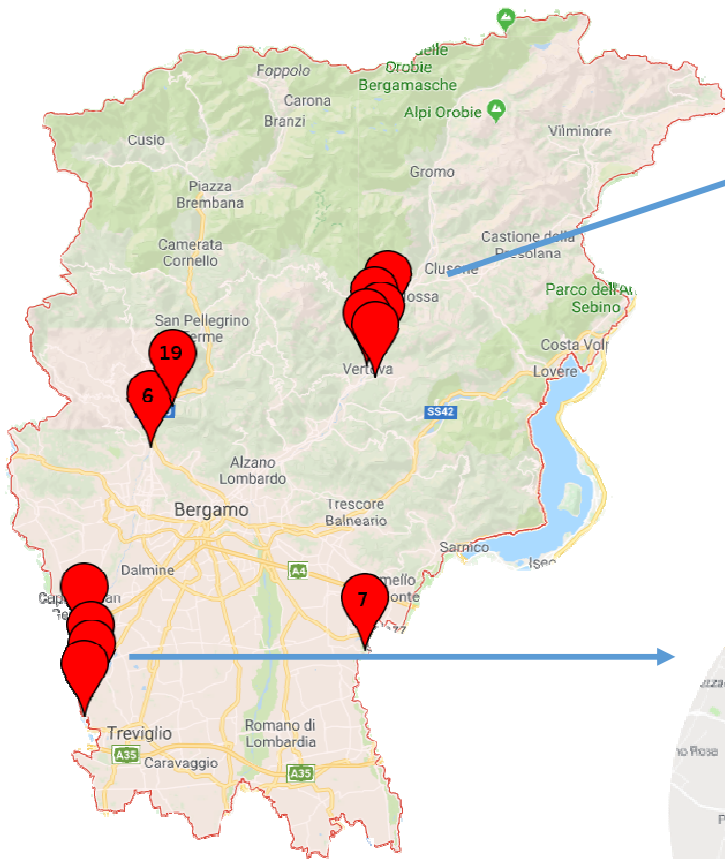


PROVINCIA DI BRESCIA	
1-DEGNA	15-MONNO
2-PAISCO	16-LOMBRO
3-FABREZZA	21-LE BOSCHE
4-FRESINE	22-VALLARO
8-URAGO	25-BARGHE
10-PRADELORT	30-ISCLA/EDOLO*

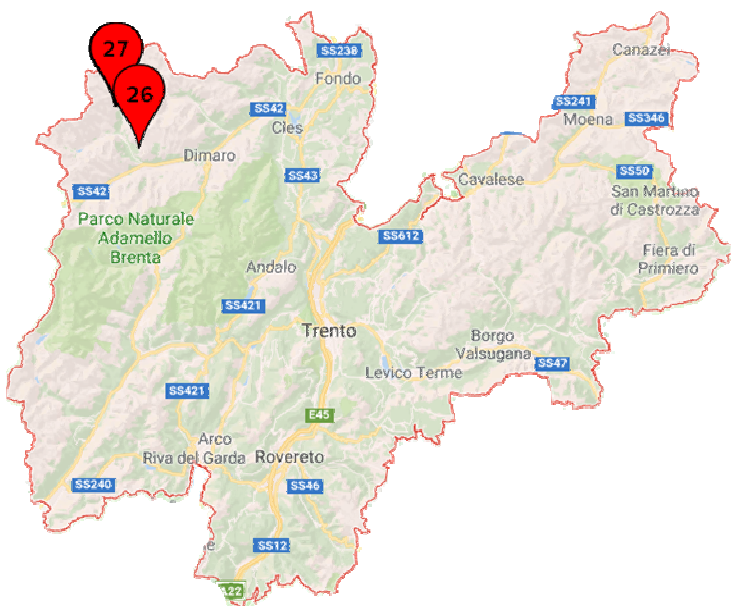
PROVINCIA DI CREMONA
11-TREACU
14-BAGNOLO CREMASCO
28-BABBIONA
29-MALCONTENTA



\* In corso di realizzazione (completamento)

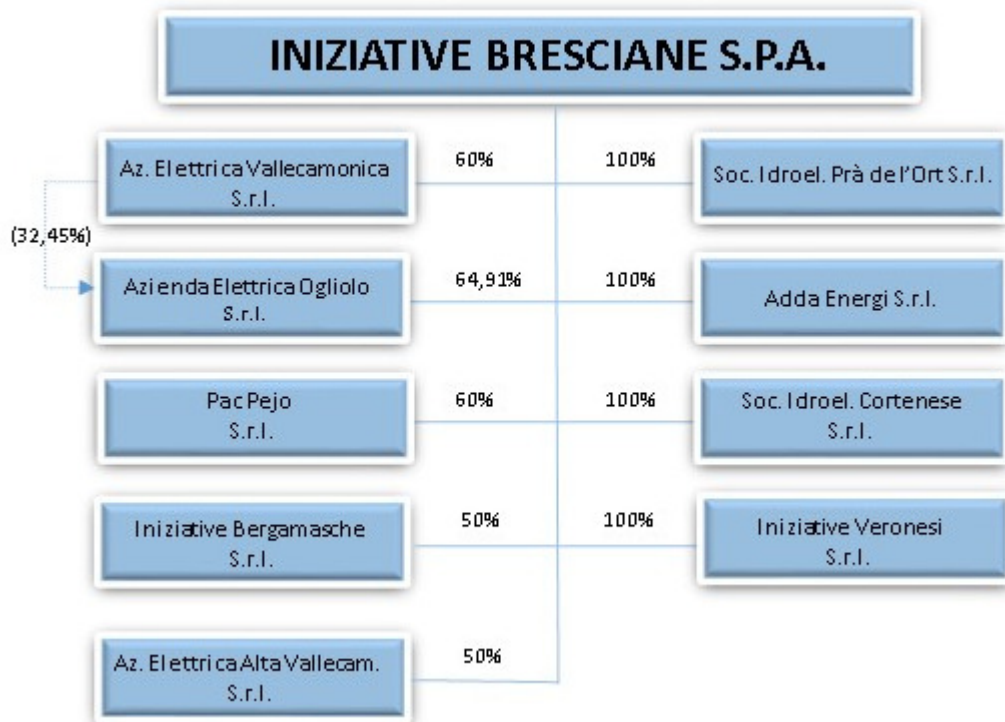


PROVINCIA DI BERGAMO	
5-PRATOMELE	17-PRATOMELE DMV
6-FONDERIA	18-CASNIGO MONTE DMV
7-PALOSCO	19-FONDERIA DMV
9-CASNIGO	20-CASNIGO VALLE DMV
12-FARA 1	23-CRESPI
13-FARA 2	24-FARA 3



PROVINCIA DI TRENTO
26-CONTRA
27-CASTRA

La struttura del Gruppo al 30 giugno 2018 è la seguente:



Per maggiori dettagli in merito all'area di consolidamento per la predisposizione della situazione al primo semestre 2018 ed ai criteri di valutazione adottati, si rinvia alla Nota Integrativa.

---

## Premessa

---

Il primo semestre del 2018 ha registrato un risultato consolidato positivo per euro 1.408.304, con margine operativo lordo pari al 70% dei ricavi.

Il periodo è stato caratterizzato da una situazione metereologica favorevole in alcune aree di interesse della Società, meno in altre, con indici di precipitazioni piovose in alcuni casi in diminuzione rispetto al primo semestre 2017; in altri casi si è registrato un aumento con significative concentrazioni di precipitazioni soprattutto nel II trimestre, come si può osservare dai dati riportati nelle seguenti stazioni:

- Valle Camonica: Capo di Ponte (BS) -15% I semestre 2018 vs. 2017; Ponte di Legno (BS) +16% I semestre 2018 vs. 2017;
- Val Seriana: Valcanale (BG) -13% I semestre 2018 vs. 2017; San Giovanni Bianco (BG) -9% I semestre 2018 vs. 2017; Valbondione (BG) -8% I semestre 2018 vs. 2017.

Nonostante tale andamento non omogeneo la produzione degli impianti in esercizio rileva un significativo aumento passando da 42,2 GWh del 30.06.2017 a 71,6 GWh del 30.06.2018.

---

## Andamento del titolo e quotazione

---

Dal 15 luglio 2014 le azioni ordinarie di Iniziative Bresciane S.p.a. sono negoziate nel mercato AIM Italia, Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a..

Le indicazioni formulate dagli analisti fissano a euro 22 per azione il *target price* del titolo<sup>1</sup>.

Il prezzo di mercato del titolo INBRE al 29 giugno 2018 ha registrato un incremento di circa l'8%<sup>2</sup> rispetto al prezzo di mercato registrato il 2 gennaio 2018.

Nel corso del primo semestre 2018 il titolo ha registrato un prezzo massimo pari ad euro 23,60<sup>3</sup> (26 gennaio 2018) ed un prezzo minimo pari a euro 19,00<sup>4</sup> (21 maggio 2018) con una capitalizzazione complessiva al 29 giugno 2018 pari a circa 83,0 milioni di euro.

La Società: (i) con euro 83,0 milioni al 29 giugno 2018, rientra tra le prime società sul mercato AIM Italia in termini di capitalizzazione di mercato (considerato un dato medio a luglio 2018 di euro 45,0 milioni); (ii) con euro 22,6 milioni si posiziona tra le prime dieci società in termini di raccolta, SPAC escluse (considerato un dato mediano pari a euro 6,2 milioni); (iii) con circa il 27,4% si posiziona tra gli emittenti con ampio flottante (considerato il dato medio pari al 23%).<sup>5</sup>

La Società ha erogato nel maggio 2018 un dividendo lordo pari ad euro 0,60 per azione confermando quello del 2017, per complessivi 2,3 milioni di euro, con un *dividend yield* pari al 3,0%<sup>6</sup>.

---

<sup>1</sup> Fonte: Equita S.I.M. S.p.a. 29 maggio 2018.

<sup>2</sup> Fonte: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

<sup>3</sup> Fonte: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

<sup>4</sup> Fonte: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

<sup>5</sup> Fonte: Osservatorio AIM Italia – Luglio 2018

<sup>6</sup> Rapporto tra dividendo erogato nel maggio 2018 a valere sull'utile 2017, e prezzo del titolo al 31.12.2017.



---

## I risultati del Gruppo Iniziative Bresciane

---

### Principali dati operativi

	I sem. 2018	I sem. 2017	Variazione	
			Assoluta	%
N. centrali in esercizio	29	25	4,0	+16%
Potenza installata (MW)	41,1	27,4	13,7	+49,8%
Produzione di energia elettrica (GWh)	71,6	42,2	29,4	+69,7 %

---

Dal 23 giugno 2017 fanno parte del Gruppo le 2 centrali della Pac Pejo Srl con una potenza installata pari a 12,7 MW.

Nel primo semestre 2018 la produzione di energia idroelettrica del Gruppo, sostenuta dalle favorevoli condizioni climatiche di alcune aree di interesse, ma soprattutto dall'incremento della produzione proveniente dalle nuove centrali in gestione alla controllata Pac Pejo S.r.l. (denominate "Contra" e "Castra") e di quella generata dai nuovi impianti denominati "Babbiona" e "Malcontenta", è aumentata di circa il 70% passando da 42,2 GWh del 30.06.2017 a 71,6 GWh del 30.06.2018, consentendo di abbattere emissioni di CO<sup>2</sup> per circa 36.500 tonnellate nel corso del 2018<sup>7</sup>. Si evidenzia inoltre che la produzione nel periodo è equivalente al consumo di energia da parte di oltre 26 mila nuclei familiari<sup>8</sup>.

L'espansione progressiva della capacità produttiva è perseguita continuativamente con la costruzione e messa in funzione di nuovi impianti idroelettrici e l'implementazione costante del portafoglio di iniziative allo studio o in via di realizzazione.

### Principali dati economici consolidati

Il conto economico consolidato riclassificato al 30 giugno 2018 del Gruppo, confrontato con quello del periodo precedente, è il seguente:

---

<sup>7</sup> Produzione consolidata al 30.06.2018 per Ton/Gwh – Fonte Ispra 2018.

<sup>8</sup> Produzione consolidata al 30.06.2018 per consumo medio unità familiare – Fonte Arera 2018.

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>30.06.2018</b>	<b>30.06.2017</b>	<b>Variazione</b>	
			<b>Assoluta</b>	<b>%</b>
Ricavi netti	9.647	7.042	2.604	37
Costi esterni	2.540	1.919	621	32
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>7.107</b>	<b>5.124</b>	<b>1.983</b>	39
Costo del lavoro	381	385	(4)	-1
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>6.726</b>	<b>4.739</b>	<b>1.988</b>	42
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	3.693	2.922	771	26
<b>Risultato Operativo</b>	<b>3.033</b>	<b>1.817</b>	<b>1.216</b>	67
Proventi diversi	274	193	81	42
Proventi e oneri finanziari	(914)	(636)	(278)	44
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>2.393</b>	<b>1.374</b>	<b>1.019</b>	74
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	2	(2)	n.s.
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.393</b>	<b>1.376</b>	<b>1.017</b>	74
Imposte sul reddito	984	619	366	59
<b>Risultato netto</b>	<b>1.408</b>	<b>757</b>	<b>651</b>	86
Risultato netto di terzi	144	15	129	n.s.
<b>Risultato netto del gruppo</b>	<b>1.264</b>	<b>742</b>	<b>522</b>	70

Nel primo semestre del 2018 il Gruppo INBRE ha registrato ricavi netti consolidati pari a 9,6 milioni di euro con un incremento del 37% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il Margine Operativo Lordo è pari a euro 6,7 milioni, con un'incidenza percentuale sui ricavi netti consolidati pari al 70% e risulta in aumento del 42% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 2,4 milioni (1,4 milioni di euro al 30 giugno 2017), con oneri finanziari in aumento (+44%).

Il risultato netto al 30 giugno 2018 ammonta ad euro 1,4 milioni (euro 0,8 milioni al 30 giugno 2017) al netto di imposte sul reddito per euro 1,0 milioni (0,6 milioni di euro al 30 giugno 2017) e dopo aver stanziato ammortamenti per 3,7 milioni di euro (2,9 milioni di euro al 30 giugno 2017).

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2017.

	30.06.2018*	30.06.2017*
ROE netto <sup>9</sup>	3%	2%
ROE lordo <sup>10</sup>	6%	3%
ROI <sup>11</sup>	3%	2%
ROS <sup>12</sup>	31%	25%
MOL/RICAVI E PROV. <sup>13</sup>	68%	67%

\* Valori che potrebbero non essere annualizzati

## Principali dati patrimoniali consolidati

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato consolidato della società confrontato con quello del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017:

(in migliaia di Euro)	30.06.2018	31.12.2017	Variazione	
			Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	50.985	52.542	(1.557)	(3)
Immobilizzazioni materiali nette	67.226	67.406	(179)	0
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.155	2.457	(301)	(12)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>120.367</b>	<b>122.404</b>	<b>(2.037)</b>	<b>(2)</b>
Crediti verso Clienti	5.178	1.458	3.720	n.s.
(*) Altri crediti	5.085	5.503	(418)	(8)
Ratei e risconti attivi	1.944	1.549	395	26
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>12.207</b>	<b>8.510</b>	<b>3.696</b>	<b>43</b>
Debiti verso fornitori	2.828	3.885	(1.058)	(27)

<sup>9</sup> ROE netto – (Return on Equity) - L'indicatore di sintesi della redditività di una società è il ROE ed è definito dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il patrimonio netto di fine periodo. Rappresenta la percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio); è un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

<sup>10</sup> ROE lordo – (Return on Equity) - Indicatore analogo sia per costruzione che per significatività al precedente ed è costruito come rapporto tra il risultato al lordo delle imposte ed il patrimonio netto di fine periodo.

<sup>11</sup> ROI – (Return on Investment) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto, inteso quale somma del capitale immobilizzato e del capitale di esercizio netto, di fine periodo. Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

<sup>12</sup> ROS – (Return on Sale) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi netti sommato ai proventi diversi. E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato.

<sup>13</sup> MOL/RICAVI – è definito dal rapporto tra il margine operativo lordo e i ricavi netti sommato ai proventi diversi.

Debiti tributari e previdenziali	232	201	30	15
(**) Altri debiti	7.135	9.705	(2.569)	(26)
Ratei e risconti passivi	1.221	1.051	170	16
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>11.416</b>	<b>14.843</b>	<b>(3.427)</b>	<b>(23)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>791</b>	<b>(6.332)</b>	<b>7.123</b>	n.s.
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	218	271	(53)	(20)
Altre passività a medio e lungo termine	1.185	1.181	4	0
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>1.403</b>	<b>1.452</b>	<b>(49)</b>	<b>(3)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>119.755</b>	<b>114.620</b>	<b>5.135</b>	4
Patrimonio netto	(42.956)	(43.844)	888	(2)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(47.852)	(49.002)	1.150	(2)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(28.947)	(21.774)	(7.173)	33
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(119.755)</b>	<b>(114.620)</b>	<b>(5.135)</b>	4

(\*) Crediti verso altri, verso controllanti, tributari e altri.

(\*\*) Debiti verso controllanti, verso soci per finanziamenti, altri debiti e fondo imposte anche differite.

Gli investimenti realizzati nel semestre hanno inoltre riguardato i lavori di completamento delle nuove centrali e le attività connesse all'ottenimento delle richieste di concessione e delle autorizzazioni in essere.

### Principali dati finanziari consolidati

La seguente tabella riporta il valore della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 giugno 2018 confrontata con la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31 dicembre 2017.

(in migliaia di Euro)

<b>PFN Consolidata (*)</b>	<b>30.06.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>Differenza</b>
A. Cassa	3	2	0
B. Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	1.258	1.710	(452)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>1.260</b>	<b>1.712</b>	<b>(451)</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
F. Debiti bancari correnti	15.011	11.321	3.690
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	11.993	9.994	1.999
H. Altri debiti finanziari correnti	3.203	2.170	1.032

<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>30.207</b>	<b>23.486</b>	6.722
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>28.947</b>	<b>21.774</b>	7.173
K. Debiti bancari non correnti	34.568	34.524	44
L. Strumenti finanziari derivati passivi (attivi)	675	721	(46)
M. Altri debiti non correnti	12.609	13.757	(1.148)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>47.852</b>	<b>49.002</b>	(1.150)
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>76.799</b>	<b>70.776</b>	6.023

*(\*) La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nelle Raccomandazioni "ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive" del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005).*

L'indebitamento finanziario netto pari a euro 76,8 milioni aumenta di circa euro 6,0 milioni rispetto a euro 70,8 milioni al 31 dicembre 2017 (euro 72,5 milioni al 30 giugno 2017) per effetto:

- della diminuzione dell'indebitamento finanziario non corrente di circa euro 1,1 milioni derivante dal rimborso delle rate dei mutui superiore all'importo dei nuovi finanziamenti;
- dell'aumento dell'indebitamento finanziario corrente per circa euro 6,7 milioni;
- della diminuzione delle disponibilità liquide per circa euro 0,4 milioni.

Tale incremento è attribuibile principalmente alla costruzione del nuovo impianto idroelettrico denominato "Iscla Edolo" di proprietà della partecipata Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l. (50% Inbre S.p.a.), al saldo per l'acquisto della partecipazione Pac Pejo S.r.l., al pagamento di parte delle forniture ed opere relative agli impianti di "Babbiona" e "Malcontenta" e alla distribuzione di dividendi, effettuata nel mese di maggio 2018, per circa euro 2,3 milioni.

Per maggiori dettagli si rinvia al Rendiconto Finanziario del Gruppo al 30 giugno 2018.

---

## **Principali rischi e incertezze**

---

Data la natura del proprio business, il Gruppo risulta esposto a diverse tipologie di rischi, e in particolare a rischi di natura finanziaria e non finanziaria.

La strategia del Gruppo è rivolta a contenere l'esposizione a tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione articolate in attività di analisi, monitoraggio e mitigazione dei rischi stessi.

Di seguito si evidenziano i principali rischi e i relativi impatti potenziali dei medesimi, indicando i principali interventi di mitigazione predisposti.

- Rischi connessi ai finanziamenti e agli affidamenti bancari in essere

Il Gruppo, nell'ambito dell'ordinaria attività, utilizza diverse forme di finanziamento per supportare i propri investimenti.

Alla data del 30 giugno 2018, il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa pari ad euro 76,8 milioni, con un indebitamento quasi integralmente regolato a tasso variabile.

La politica di gestione del rischio di tasso prevede, in alcuni casi, la copertura di parte di tale rischio mediante operazioni di "Interest Rate Swap".

Alla data del 30 giugno 2018, la copertura del rischio di tasso mediante l'utilizzo di strumenti derivati ha riguardato gli interessi passivi maturati su debiti finanziari ammontanti al 21% della posizione finanziaria netta.

Il Gruppo, alla luce dei contenuti tassi di interesse, sia a breve sia a medio termine, anche in termini prospettici, non ha ritenuto di utilizzare strumenti di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per i debiti finanziari a breve (scoperti di conto corrente o anticipazioni di fatture attive).

Non è possibile escludere che future oscillazioni dei tassi di interesse possano determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento o al rifinanziamento del debito, con conseguenti effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

- Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta la perdita potenziale derivante da variazioni nella capacità reddituale e patrimoniale della clientela, tali da non consentire alla clientela stessa di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali. Sono da considerare manifestazioni del rischio creditizio non solo l'insolvenza, ma anche il deterioramento del merito creditizio.

La Società ritiene che il rischio di credito sia contenuto. Il Gruppo ha quali clienti principali il Gestore dei Servizi Elettrici S.p.a. (GSE), società di diritto privato a integrale partecipazione pubblica, che normalmente adempie ai propri obblighi di pagamento con rimessa diretta sul conto corrente della società a circa 40 giorni dalla data di emissione della fattura, e la società Dolomiti Energia Trading S.p.a. che effettua i pagamenti con modalità simili a quelle adottate dal GSE ma più accelerati rispetto alla produzione (t+1 anziché t+2).

L'incremento dell'esposizione verso clientela, rilevabile nello stato patrimoniale consolidato, non rispecchia situazioni di incaglio o deterioramento dei crediti, ma è da ascrivere a circostanze contingenti.

- Rischio su tasso di cambio

Alla data del 30 giugno 2018 il Gruppo non è esposto a rischi derivanti da poste patrimoniali e finanziarie il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dall'andamento dei mercati valutari.

- Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza, ossia la possibilità che l'impresa non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi; a tal fine le politiche di controllo e gestione del rischio di liquidità in essere assicurano il mantenimento e la programmazione di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento, nonché al mantenimento di un *liquidity buffer* sufficiente a far fronte ad eventuali impegni inattesi. Si conferma che i flussi di cassa generati dalla gestione sono adeguatamente dimensionati, ora e in prospettiva, per assicurare il corretto e puntuale assolvimento degli obblighi connessi al servizio del debito.

Stante la specifica natura dell'attività svolta, con particolare riferimento alla produzione di energia idroelettrica, si ritiene che l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari non sia sostanzialmente superiore a quello fisiologicamente connesso al complessivo rischio di impresa.

- Rischi di volume

I volumi di produzione sono soggetti a variabilità, sia a causa della naturale variabilità delle fonti di produzione, sia a causa di imprevedibili indisponibilità degli impianti.

La diversificazione tecnologica e geografica del parco di produzione consente di mitigare soltanto in maniera limitata la naturale variabilità nella disponibilità delle fonti idriche, che varia in funzione delle condizioni climatiche dei siti nei quali sono collocati impianti.

Il rischio di mancata produzione legato ad eventuali malfunzionamenti degli impianti, o eventi accidentali avversi, che ne compromettano temporaneamente la funzionalità, viene mitigato ricorrendo ad idonee politiche di manutenzione e gestione.

Il rischio residuo viene gestito con il ricorso a specifici contratti di assicurazione, finalizzati alla copertura di un ampio spettro di rischi operativi (c.d. formula “*all risks*”), incluse eventuali perdite economiche da mancata produzione.

---

## Scenario di riferimento

---

### Il mercato di riferimento: domanda di energia in Italia

La tabella seguente riporta il confronto tra la produzione netta di energia in Italia nel primo semestre 2018 e nel primo semestre 2017:

(GWh)	I sem. 2018	I sem. 2017	Variazioni %
Idroelettrica	26.045	19.074	36,5%
Termoelettrica	86.181	96.879	-11,0%
Geotermoelettrica	2.861	2.899	-1,3%
Eolica	9.615	8.803	9,2%
Fotovoltaica	11.413	12.749	-10,5%
<b>Totale produzione netta</b>	<b>136.115</b>	<b>140.404</b>	<b>-3,1%</b>



Importazioni	25.523	21.400	19,3%
Esportazione	1.676	3.086	-45,7%
<b>Saldo Estero</b>	<b>23.847</b>	<b>18.314</b>	<b>30,2%</b>
Consumi per pompaggi	1.340	1.290	3,8%
<b>Richiesta energia elettrica</b>	<b>158.622</b>	<b>157.428</b>	<b>0,8%</b>

(Fonte: dati Terna – Rete Elettrica Nazionale; rapporto mensile – consuntivo giugno 2018)

## Prezzo dell'energia elettrica e meccanismi di incentivazione

Di seguito si riporta il valore medio mensile delle rilevazioni del Prezzo Unico Nazionale (PUN) per il primo semestre 2018 ed il valore dell'incentivo per l'anno 2018 rilevato sulla base delle disposizioni di cui all'art. 19 del Decreto 6 luglio 2012.

Periodo	PUN 2018	PUN 2017	Differenza
	Prezzo medio mensile	Prezzo medio mensile	
Gennaio	49,00	72,24	-23,2
Febbraio	57,00	55,54	1,5
Marzo	56,91	44,46	12,4
Aprile	49,39	42,86	6,5
Maggio	53,48	43,06	10,4
Giugno	57,25	48,86	8,4

(Fonte: Gestore Mercato Elettrico S.p.A. – [www.mercatoelettrico.org](http://www.mercatoelettrico.org))

Il mercato dell'energia evidenzia un incremento crescente dei prezzi (fatta eccezione per il mese di gennaio), con un trend mensile condizionato dall'incremento progressivo dei prodotti petroliferi che hanno generato una tendenza del PUN anticiclica rispetto all'andamento stagionale (riduzione del II trimestre) ed a fronte di un lieve incremento della domanda di energia.

Alla produzione di energia elettrica di impianti a fonti rinnovabili che ha maturato il diritto a fruire dei certificati verdi (oggi denominati GRIN), è riconosciuto, per il residuo periodo del diritto, successivo al 2015, un incentivo (I) sulla produzione netta incentivata aggiuntivo ai ricavi conseguenti alla valorizzazione dell'energia pari a:

$$I = K \cdot (180 - Re) \cdot 0,78$$

I = incentivo

K = 1

Re = prezzo di cessione dell'energia elettrica definito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas anno precedente (€ 53,14/MWh, come da Deliberazione ARERA 32/2018/R/efr).

Pertanto per l'esercizio 2018 il valore dei GRIN è fissato in euro 98,9508€/MWh.

## **Aspetti normativi e tariffari**

*Decreto Ministeriale 23-06-2016 – attuativo per il periodo 2016-2017 delle disposizioni già previste dal D.M. 6 Luglio 2012 in attuazione degli artt. 23 e 24 del D.lgs. 28/2011 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, in attuazione della direttiva 2009/28/CE*

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), congiuntamente con il Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, ha in corso di emanazione il nuovo Decreto Ministeriale sostitutivo del precedente DM 23-06-2016 contenente le disposizioni riguardanti l'estensione al triennio 2018 e 2020 del sistema di incentivazione "feed in tariff" (tariffa onnicomprensiva) e garanzia di prezzo base, per le fonti rinnovabili non innovative comprensivo del fotovoltaico, definendo un nuovo plafond per fonte e nuove tariffe incentivanti per fasce dimensionali di impianti per fonte. Tale normativa darà quindi una continuità metodologica, ancora vigente per l'intero esercizio 2018 per i soli impianti già iscritti nei precedenti registri.

Alla data odierna il nuovo Decreto Ministeriale non è ancora stato emanato.

Si ricorda che, in attuazione delle disposizioni Comunitarie introdotte con il REG UE n. 651/2014, che prevedono sistemi incentivanti del tipo "feed in tariff" solamente per impianti fino a 500 KW, anche nel nuovo Decreto sarà introdotto tale limite agli impianti ricadenti nelle prime classi di incentivazione, prevedendo per le restanti classi un incentivo a complemento del valore dell'energia (PUN) che il Gestore dei Servizi Energetici erogherà ai beneficiari, i quali dovranno quindi disporre autonomamente dell'energia elettrica prodotta.

---

### **Dati operativi degli impianti di produzione di energia e dei progetti in fase di sviluppo**

---

Si riportano di seguito i principali dati operativi relativi agli impianti di produzione di energia idroelettrica e ai progetti in fase di sviluppo al 30 giugno 2018.

## Impianti in esercizio

La tabella seguente rappresenta i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per tipologia, rappresentati da impianti ad alto salto, tipicamente costituiti da centrali ubicate in zone montane, a basso salto, tipicamente costituiti da centrali di fondo valle e/o a valle dei grandi bacini lacuali e centrali su canali esistenti o che sfruttano i “deflussi minimi vitali” (DMV), caratterizzate da una disponibilità di risorse idriche regolata.

<b>Tipologia</b>	<b>N. impianti</b>	<b>Potenza installata (MW)</b>	<b>Produzione I sem 2018 (GWh)</b>
ALTO SALTO	10	22,4	34,7
BASSO SALTO	11	15,7	30,1
SU CANALE E DMV	8	3,0	6,8
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>41,1</b>	<b>71,6</b>

Di seguito si riportano i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per classi di potenza di concessione, rappresentative sia della dimensione produttiva che della categoria economica, in funzione delle differenti tariffe di incentivazione previste dalla legge:

<b>Classi di potenza</b>	<b>N. impianti</b>	<b>Potenza installata (MW)</b>	<b>Produzione I sem 2018 (GWh)</b>
A < 200 KW	6	0,7	1,4
B 200-500 KW	7	5,0	8,1
C 500-1000 KW	8	11,4	19,4
D > 1000 KW	8	24,0	42,7
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>41,1</b>	<b>71,6</b>

## Impianti non ancora in esercizio e progetti di sviluppo

Il Gruppo detiene un significativo portafoglio di iniziative per lo sviluppo di nuove centrali idroelettriche.

La situazione al 30 giugno 2018, che mostra lo stato di avanzamento di tali progetti, suddivisi in base all'iter raggiunto, è rappresentata nella tabella seguente:

<b>Status</b>	<b>N. impianti</b>	<b>Potenza di concessione (MW)</b>
A – Impianti in fase di costruzione	2	3,1
B – Impianti concessi, in attesa di autorizzazione alla costruzione	8	2,7
C – Iter concessori in corso	23	7,0
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>12,8</b>

---

### **Attività di ricerca e sviluppo**

---

Il Gruppo ha proseguito nell'attività di sviluppo di nuove iniziative nel c.d. settore delle Fer (Fonti Energetiche Rinnovabili), come indicato anche nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2017.

---

### **Rapporti con imprese collegate, controllanti e correlate**

---

La Società intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate. Le operazioni infragrupo realizzate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività della Società. Dette operazioni sono in linea con le Linee guida adottate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16.12.2014 e dalle generali condizioni di mercato.

Per ulteriori informazioni si rimanda alle “operazioni con parti correlate” evidenziate nella nota integrativa.

---

## Azioni proprie

---

Inbre S.p.a., al 30 giugno 2018, non possiede né azioni proprie né azioni di società controllanti, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Non ha inoltre posto in essere, nel semestre, alcuna operazione avente ad oggetto azioni proprie e/o azioni della società controllante, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria.

Si segnala infine che le Società controllate, al 30 giugno 2018, non possiedono azioni della capogruppo Inbre S.p.a.

---

## Fatti di rilievo

---

### **Progetti di sviluppo in fase di realizzazione**

Sono in via di ultimazione i lavori per la costruzione della nuova centrale idroelettrica denominata “Iscla-Edolo”, sita in Comune di Monno e Edolo, (BS), di proprietà della partecipata Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. (50% Inbre S.p.a), con potenza di concessione pari a 2.655 KW.

È stata presentata istanza per l’ottenimento dell’Autorizzazione in ordine alla concessione rilasciata il 20 dicembre 2017 per la realizzazione della nuova centrale idroelettrica denominata “Le Rive di Darfo”, sita in Comune di Darfo (BS), di proprietà di Inbre S.p.a., con potenza di concessione pari a 162 KW.

È stata rilasciata l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio della nuova centrale idroelettrica denominata “Traversa Serio di Albino”, sita in Comune di Albino (BG), di proprietà di Iniziative Bergamasche S.r.l. (50% Inbre S.p.a.); è attualmente in corso il procedimento di revisione dell’Autorizzazione Unica volto alla modifica del titolo autorizzativo e concessorio a 249 KW.

Sono stati rilasciati Decreti di esclusione dall'applicazione della L.R. 8/98 e Decreti di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per numero sei progetti sul fiume Mella. Inbre S.p.a, in qualità di soggetto “titolato all’uso idroelettrico”, ha presentato a fine luglio la nuova istanza di concessione alla Regione Lombardia per la valorizzazione energetica del salto esistente all’opera di presa della Roggia Sale (presso la Traversa di proprietà Inbre S.p.a. di derivazione della centrale di Palosco), quale variante non sostanziale della Grande Derivazione irrigua in capo al Consorzio Roggia Sale (concessionario).

Sono state presentate il 2 agosto 2018 le istanze di Autorizzazione Unica per i progetti di Arcè e Settimo (Comuni di Bussolengo e Pescantina - VR), di proprietà di Iniziative Veronesi S.r.l. (100% Inbre S.p.a.).

---

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

---

Il Gruppo prosegue nel processo di investimento in centrali idroelettriche completando gli iter concessori e autorizzativi in corso, avviando i cantieri relativi alle centrali autorizzate e valutando le molteplici opportunità di sviluppo esterno offerte dal mercato in cui opera, oltre che a nuove iniziative.

---

## **Altre informazioni**

---

### **Corporate Governance**

Inbre S.p.a. è una Società emittente strumenti finanziari negoziati in AIM Italia-Mercato Alternativo del Capitale (AIM-Italia), sistema multilaterale di negoziazione. Pertanto ad essa non si applicano, se non laddove espressamente previsto, le norme per le società con azioni quotate su mercato regolamentato, stabilite dal D. Lgs. N.58/1998 e dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999, bensì le disposizioni del codice civile, del regolamento emittenti AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale (“Regolamento AIM”) e il Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato. Non essendo una società con azioni quotate in

mercato regolamentato, Inbre S.p.a. non è soggetta alle disposizioni del Codice di Autodisciplina, approvato dal Comitato per la *corporate governance*; ha comunque adottato sistemi, procedure e controlli idonei a garantire il rispetto dei Regolamenti applicabili:

- la procedura “*Internal Dealing*” volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dai “soggetti rilevanti e persone strettamente associate” della Società, e contestuale istituzione dell’“Elenco dei soggetti rilevanti e delle relative persone strettamente associate”;
- la procedura per la “Gestione e comunicazione di Informazioni Privilegiate” volta a disciplinare la gestione e il trattamento delle informazioni privilegiate riguardanti la Società e le società da essa controllate, e contestuale istituzione del “Registro delle persone aventi accesso alle Informazioni Privilegiate”;
- la procedura “Operazioni con Parti Correlate” volta a disciplinare l’individuazione, l’approvazione e l’esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società (direttamente ovvero per il tramite di società da essa controllate) con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse.

Inbre S.p.a ha inoltre adottato:

- Il “Modello di organizzazione, gestione e controllo e il Codice Etico in applicazione del D. Lgs. n. 231/2001”; l’Organismo di Vigilanza è composto dall’avv. Michele Bonetti, dott. Egidio Tempini e dott.ssa Anna Zampedrini.
- Un “Sistema di Gestione per la Qualità e per l’Ambiente” conforme alle norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 ed allineato alle *best practices* nazionali ed internazionali del settore; nel gennaio 2017 inoltre è stata ottenuta la certificazione UNICEIENISO 50001:2011 (energy management system) per l’ottimizzazione dell’efficienza energetica nelle organizzazioni del settore pubblico e privato.
- Un “Regolamento affidamento appalti sotto soglia” e “Regolamento costituzione Albo Fornitori” rispettivamente dal febbraio 2015 e dal dicembre 2014, per assicurare la massima trasparenza, obiettività e parità di trattamento nelle forniture alla società e al Gruppo.

- Un “Documento descrittivo del Sistema di Controllo di Gestione” avente ad oggetto il presidio e l’aggiornamento dei processi di pianificazione e controllo, in continua implementazione.

### **Piani di stock options**

Al 30 giugno 2018 non sono stati deliberati piani di stock option destinati agli Amministratori delle società del Gruppo e non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che regolamentino forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione di Inbre S.p.a. al capitale della Società.

### **Codice in materia di protezione dei dati personali**

Il Gruppo ha posto in essere ed ha in corso le iniziative ed azioni necessarie al corretto adempimento delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, e successive integrazioni e modifiche, e del Regolamento Europeo UE n. 679/2016 (GDPR - general data protection regulation).

### **Consolidato fiscale nazionale**

La Società ha optato per il regime di consolidato fiscale nazionale delle società di capitali in capo alla controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.a.

Breno, 10 settembre 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Albertani Battista



**INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.**

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19  
 25043 BRENO (BS)  
 CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.  
 REGISTRO IMPRESE N. 03000680177  
 R.E.A. N. 310592  
 CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
 da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

**Bilancio consolidato intermedio al 30/06/2018**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>30/06/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati)		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immateriali</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	234.589	450.377
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.894.467	25.641.846
5) Avviamento	5.272.536	5.411.287
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.000	5.000
7) Altre	20.578.672	21.033.352
	<u>50.985.264</u>	<u>52.541.862</u>
<b>II. Materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	36.672.164	37.099.588
2) Impianti e macchinario	23.498.504	24.925.647
3) Attrezzature industriali e commerciali	50.880	53.042
4) Altri beni	2.520.717	2.533.904
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.483.935	2.793.452
	<u>67.226.200</u>	<u>67.405.633</u>
<b>III. Finanziarie</b>		
2) Crediti		
d bis) verso altri		
- entro 12 mesi	-	6.220
- oltre 12 mesi	132.698	146.566
	<u>132.698</u>	<u>152.786</u>
-		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi	6.006	13.869
	<u>138.704</u>	<u>166.655</u>
-		
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>118.350.168</b>	<b>120.114.150</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	5.177.960	1.458.139
- oltre 12 mesi		
	<u>5.177.960</u>	<u>1.458.139</u>

*Bilancio consolidato intermedio al 30/06/2018*

4)	Verso controllanti - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	200.591	115.959
		<hr/>	<hr/>
		200.591	115.959
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis)	Per crediti tributari - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	3.409.052	4.309.502
		<hr/>	<hr/>
		3.409.052	4.309.502
5-ter)	Per imposte anticipate	2.155.392	2.456.578
		<hr/>	<hr/>
		2.155.392	2.456.578
5-quater)	Verso altri - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	1.342.636	925.194
		<hr/>	<hr/>
		1.342.636	925.194
		<hr/>	<hr/>
		12.285.631	9.265.372
IV.	<i>Disponibilità liquide</i>		
1)	Depositi bancari e postali	1.257.898	1.709.670
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	2.524	2.227
		<hr/>	<hr/>
		1.260.422	1.711.897
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>13.546.053</b>	<b>10.977.269</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>			
- disaggio su prestiti			
- ratei e risconti attivi			
		1.943.708	1.548.770
		<hr/>	<hr/>
		1.943.708	1.548.770
<b>Totale attivo</b>		<b>133.839.929</b>	<b>132.640.189</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>30/06/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>			
<b>-Della società</b>			
I.	Capitale	19.389.000	19.389.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.617.343	14.617.343
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	3.877.800	3.877.800
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI.	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva da consolidamento	855.347	855.347
	Altre riserve	992.081	2.451.748
		<hr/>	<hr/>
		1.847.428	3.307.095
VII.	Riserva operaz. di copert. dei flussi finanziari attesi	(28.085)	(34.600)
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile d'esercizio	1.264.274	836.233
IX.	Perdita d'esercizio		
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>		<b>40.967.760</b>	<b>41.992.870</b>
<b>-Di terzi</b>			
a)	Capitale e riserve	1.844.167	1.754.611
b)	Utile d'esercizio	144.030	96.791
<b>Totale Patrimonio netto di Terzi</b>		<b>1.988.197</b>	<b>1.851.402</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>42.955.957</b>	<b>43.844.273</b>

Bilancio consolidato intermedio al 30/06/2018

<b>B)</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>		
simili	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) Fondi per imposte, anche differite	2.799.214	2.518.333
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	680.697	734.865
	4) Altri	97.333	93.408
	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>3.577.244</b>	<b>3.346.606</b>
<b>C)</b>	<b>Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>217.620</b>	<b>270.546</b>
<b>D)</b>	<b>Debiti</b>		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	- entro 12 mesi	2.250.000	2.375.000
	- oltre 12 mesi		
		<u>2.250.000</u>	<u>2.375.000</u>
	4) Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	27.004.783	21.315.431
	- oltre 12 mesi	34.567.987	34.523.995
		<u>61.572.770</u>	<u>55.839.426</u>
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	3.202.632	2.170.182
	- oltre 12 mesi	12.609.411	13.756.963
		<u>15.812.043</u>	<u>15.927.145</u>
	7) Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	2.827.681	3.885.496
	- oltre 12 mesi		
		<u>2.827.681</u>	<u>3.885.496</u>
	11) Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi	210.281	99.934
	- oltre 12 mesi		
		<u>210.281</u>	<u>99.934</u>
	11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	12) Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	157.228	117.497
	- oltre 12 mesi		
		<u>157.228</u>	<u>117.497</u>
	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	74.327	83.659
	- oltre 12 mesi		
		<u>74.327</u>	<u>83.659</u>
	14) Altri debiti		
	- entro 12 mesi	1.875.898	4.711.252
	- oltre 12 mesi	1.087.942	1.087.942
		<u>2.963.840</u>	<u>5.799.194</u>
	<b>Totale debiti</b>	<b>85.868.170</b>	<b>84.127.351</b>
<b>E)</b>	<b>Ratei e risconti</b>		
	- aggio su prestiti emessi		
	- ratei e risconti passivi	1.220.938	1.051.413
		<u>1.220.938</u>	<u>1.051.413</u>
	<b>Totale passivo</b>	<b>133.839.929</b>	<b>132.640.189</b>

<b>Conto economico</b>		<b>30/06/2018</b>	<b>30/06/2017</b>
<b>A)</b>	<b>Valore della produzione</b>		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.809.843	4.969.807
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- vari	2.104.792	2.256.909
	- contributi in conto esercizio		
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	6.326	8.736
		<u>2.111.118</u>	<u>2.265.645</u>
	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>9.920.961</b>	<b>7.235.452</b>
<b>B)</b>	<b>Costi della produzione</b>		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.965	51.948
7)	Per servizi	1.581.438	1.013.576
8)	Per godimento di beni di terzi	438.901	418.705
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	272.929	274.444
b)	Oneri sociali	84.698	86.661
c)	Trattamento di fine rapporto	21.495	22.908
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi	1.864	1.147
		<u>380.986</u>	<u>385.160</u>
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.621.395	1.022.162
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.067.208	1.896.311
c)	Altre svalutazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.516	3.459
		<u>3.693.119</u>	<u>2.921.932</u>
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	(13.724)
12)	Accantonamento per rischi		
13)	Altri accantonamenti	5.664	
14)	Oneri diversi di gestione	474.634	448.003
	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.613.707</b>	<b>5.225.600</b>
	<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>3.307.254</b>	<b>2.009.852</b>
<b>C)</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>		
d)	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri	2.905	1.414
		<u>2.905</u>	<u>1.414</u>
		<u>2.905</u>	<u>1.414</u>
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		

- altri	917.252	637.441
	917.252	637.441
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(914.347)</b>	<b>(636.027)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
<i>18) Rivalutazioni:</i>		
d) di strumenti finanziari derivati		1.769
		1.769
<i>19) Svalutazioni:</i>		
d) val. di strumenti fin. derivati	196	
	196	
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>(196)</b>	<b>1.769</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	2.392.711	1.375.594
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	422.727	173.806
b) Imposte relative ad esercizi precedenti	(9.228)	(7.640)
c) Imposte differite/anticipate	570.908	452.337
d) (proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	984.407	618.503
<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.408.304</b>	<b>757.091</b>
a) Di competenza della società	1.264.274	741.761
b) Di competenza di terzi	144.030	15.330

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Albertani rag. Battista

## Rendiconto finanziario consolidato al 30/06/2018

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	30/6/2018	30/6/2017
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.408.304</b>	<b>757.091</b>
Imposte sul reddito	984.407	618.503
Interessi passivi/(interessi attivi)	914.347	636.027
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>3.307.058</b>	<b>2.011.621</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	27.159	22.908
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.688.603	2.918.473
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	196	1.769
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>7.023.016</b>	<b>4.951.233</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	13.724
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-3.719.821	- 553.349

Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-1.974.406	451.744
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-394.938	398.523
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	169.525	76.741
Altre variazioni del capitale circolante netto	-2.973.874	-2.347.736
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del Ccn</b>	<b>-1.870.498</b>	<b>1.262.898</b>
Interessi incassati/(pagati)	-696.159	-440.544
(Imposte sul reddito pagate)	-382.996	196.149
Utilizzo dei fondi	194.926	213.773
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-2.754.727</b>	<b>1.232.276</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>-2.754.727</b>	<b>1.232.276</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>-971.184</b>	<b>- 127.337</b>
(Investimenti)	971.184	127.337
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-64.797</b>	<b>- 169.988</b>
(Investimenti)	64.797	169.988
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>27.951</b>	<b>0</b>
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	27.951	0
Corrispettivi (pagati)/ricevuti per l'acquisizione/dismissione di società controllate, al netto delle relative disponibilità liquide	-	- 3.098.793
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-€ 1.008.030</b>	<b>- 3.396.117</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	4.722.812	6.469.042
Accensione finanziamenti	7.836.847	2.266.050
Finanziamento soci di minoranza	25.000	-
Rimborso finanziamenti	-6.941.417	-4.663.075
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-2.331.960	-2.542.388
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>3.311.282</b>	<b>1.529.629</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>-451.475</b>	<b>-634.212</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>1.711.897</b>	<b>1.235.134</b>
Depositi bancari e postali	1.709.670	1.182.801
Assegni	-	50.000
Denaro e valori in cassa	2.227	2.333
<b>Disponibilità liquide al 30 giugno</b>	<b>1.260.422</b>	<b>600.922</b>
Depositi bancari e postali	1.257.898	598.477
Denaro e valori in cassa	2.524	2.445

### Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario consolidato, parte integrante del bilancio consolidato intermedio al 30.06.2018, è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter mediante utilizzo del metodo indiretto.

## **INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.**

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30.06.2018**

Il bilancio consolidato intermedio chiuso al 30.06.2018 è redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale consolidato;
- Conto economico consolidato;
- Rendiconto finanziario consolidato;
- Nota integrativa consolidata.

Il bilancio consolidato intermedio è corredato dalla relazione sulla gestione, esposta in precedenza.

La presente nota integrativa è costituita da:

Parte A - Criteri di formazione valutazione;

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato;

Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato;

Parte D – Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato;

Parte E - Altre informazioni;

## **PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE**

### ***SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO***

Il Bilancio Consolidato intermedio al 30/06/2018, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, adeguato al disposto dell'OIC (organismo italiano di contabilità) n. 30, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (predisposto secondo quanto contenuto nell' art. 32 del D.Lgs. 127/91, in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico Consolidato (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile, come disposto dall'art. 32 del D.Lgs. 127/91) dal Rendiconto Finanziario Consolidato (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, secondo le disposizioni di cui all'art.38 D.Lgs. 127/91.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto



disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico del periodo. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe. Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, oltre che da altre disposizioni del D.Lgs 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio Consolidato intermedio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci come facoltativamente previsto dalla normativa.

### **Area e metodi di consolidamento**

L'area di consolidamento non si è modificata rispetto al 31.12.2017 e al 30.06.2017.

L'area di consolidamento, come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio d'esercizio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a. e delle seguenti società controllate e a controllo congiunto ai sensi degli art. 26 e 37 del D.Lgs 127/91:

#### **SOCIETA' IDROELETTRICA PRA DE L'ORT S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000. = i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000. = nominali pari al 100% del Capitale Sociale

#### **ADDA ENERGI S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 150.000.=i.v.

Quota posseduta: Euro 150.000.=nominali pari al 100% del Capitale Sociale

#### **SOCIETA' IDROELETTRICA CORTENESE S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 90.000.=i.v.

Quota posseduta: Euro 90.000.= nominali pari al 100,00% del Capitale Sociale

#### **INIZIATIVE VERONESI S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000.= nominali pari al 100% del Capitale Sociale

#### **AZIENDA ELETTRICA OGLIOLO S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 1.500.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 973.650.= nominali pari al 64,91% del Capitale Sociale

#### **AZIENDA ELETTRICA VALLECAMONICA S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 2.000.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 1.200.000.= nominali pari al 60% del Capitale Sociale

### **PAC PEJO S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Bolzano (BS) – Via Alessandro Volta, 3

Capitale sociale: Euro 100.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 60.000.= nominali pari al 60% del Capitale Sociale

### **AZIENDA ELETTRICA ALTA VALLE CAMONICA S.R.L.**

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 200.000. = i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000.= nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

### **INIZIATIVE BERGAMASCHE S.R.L.**

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000. = i.v.

Quota posseduta: Euro 50.000.= nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

I bilanci intermedi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli predisposti al 30 giugno 2018. A tali bilanci sono state apportate le rettifiche ed eliminazioni di consolidamento previste dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91 interpretate ed

integrate, laddove necessario, dalle indicazioni della prassi e della dottrina aziendalistica più autorevoli.

Le informazioni in merito alle procedure utilizzate per il consolidamento, così come l'evidenza analitica delle eliminazioni e rettifiche apportate, sono fornite a seguire.

### **Criteri di consolidamento**

La data di chiusura del presente bilancio consolidato intermedio coincide con la data di chiusura del bilancio intermedio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a, nonché di tutte le società rientranti nell'area di consolidamento (30/06/2018).

Il metodo di consolidamento utilizzato è stato quello integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento siano ripresi integralmente. Sono stati eliminati (come previsto dall'art. 31 D.Lgs. 127/91):

1. le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto;
2. i debiti e crediti infragruppo;
3. i proventi e gli oneri infragruppo;
4. gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate fra imprese del gruppo.

E' stato adottato il metodo proporzionale, come di seguito illustrato, esclusivamente per le società a controllo congiunto incluse nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda il consolidamento delle partecipazioni, l'eliminazione prescritta dall'art. 31 del già richiamato decreto legislativo è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, come stabilito dall'art. 33 del D.Lgs. 127/91. La differenza determinatasi tramite l'eliminazione delle partecipazioni è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo.

L'eventuale residuo negativo è iscritto in una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; l'eventuale residuo positivo è iscritto alla voce avviamento, oppure alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" se riferibile alle stesse.

Agli azionisti "terzi" sono attribuiti le quote di Patrimonio netto ed il risultato economico di loro spettanza.

I risultati dei bilanci intermedi chiusi al 30 giugno 2018 delle società consolidate hanno concorso alla formazione dell'utile consolidato di gruppo unitamente a quello della controllante, al netto:

- dell'eventuale eliminazione delle plusvalenze/minusvalenze sulle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- degli ammortamenti dei maggiori valori di beni dell'attivo conseguenti all'imputazione delle differenze positive di consolidamento;
- della rilevazione dell'eventuale fiscalità anticipata / differita connessa al conteggio degli ammortamenti dei maggiori valori dei beni dell'attivo, nonché delle plus-minusvalenze sulle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- i dividendi distribuiti all'interno del gruppo sono stornati dal conto economico consolidato.

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato intermedio chiuso al 30/06/2018 sono sostanzialmente quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante, tenuto conto delle specificità inerenti il bilancio consolidato stesso, che redige il bilancio consolidato e sono di seguito riportati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Sono ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore ai cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù ammortizzate in base alla durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali adottati dalla società.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di Pac Pejo Srl è ammortizzato a far data dal secondo semestre 2017, per un periodo di venti anni.

Le immobilizzazioni immateriali riferite alle centrali relative a Pac Pejo Srl, sono ammortizzate in 25 anni, dal 2015 fino al 2039, anno di cessazione del contratto di associazione in partecipazione con il Comune di Pejo (titolare delle concessioni di sfruttamento delle centrali fino al 2041).

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti.

Le immobilizzazioni relative a beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) sono ammortizzate sulla base della residua durata della convenzione.

Il criterio sopra esposto è dato dalle seguenti aliquote invariate rispetto ai precedenti esercizi:

- Fabbricati 3%
- Opere idrauliche fisse 1%
- Condotta forzata 4%
- Impianti specifici e macch. automatici 7%
- Attrezzatura 10%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Automezzi 20%
- Autovetture 25%

### **Immobilizzazioni finanziarie**

La voce comprende depositi cauzionali verso gli enti che hanno rilasciato concessioni di derivazione relative agli impianti idroelettrici.

I Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il

criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono relative a parti di ricambio di centrali idroelettriche e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore desumibile dall'andamento del mercato, applicando la configurazione del costo medio ponderato.

### **Crediti**

I Crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza



si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Cassa e disponibilità liquide**

La cassa e le disponibilità liquide includono la cassa e i depositi bancari a vista o a brevissimo termine e sono iscritte al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Tali fondi hanno accolto gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura del periodo erano indeterminati sia nell'ammontare sia nella data della loro sopravvenienza. Il fair value dei contratti derivati, se negativo, è iscritto in un apposito fondo rischi, con rilevazione dell'impatto economico negli oneri finanziari solo per la parte eccedente la copertura.

### **Riconoscimento dei costi e dei ricavi**

I ricavi per vendite di beni e le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I corrispettivi per le prestazioni di servizi e le spese per l'acquisizione dei servizi sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi relativi alla tariffa incentivante denominata "ex certificati verdi" sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e in proporzione alla produzione stessa.

### **Interessi attivi e passivi**

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con il disposto dell'art.13, c. 2 del D.Lgs. 87/1992.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per il periodo, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nel periodo.

### **Imposte differite ed anticipate**

Le principali differenze temporanee fra poste iscritte in bilancio in relazione a corretti principi contabili di redazione del bilancio ed il valore attribuito alle stesse in forza della normativa fiscale hanno dato luogo alla rilevazione di imposte differite ed anticipate. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

### **Beni in leasing**

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione dell'acquisto.

Tali beni sono contabilizzati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari in contropartita del relativo debito e ammortizzati lungo un periodo pari alla vita utile del bene stesso.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile e sia effettivamente designata come operazione di copertura di rischi finanziari o meno:

- Operazioni non qualificabili o, sebbene qualificabili, non designate come di copertura: le variazioni di *fair value* sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Gli eventuali utili netti che

derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

- Operazioni qualificabili e designate dal Gruppo come di copertura. Si distinguono in:
  - Coperture di fair value: la voce coperta è rettificata delle variazioni di *fair value* attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato a *fair value* sono iscritti anch'essi a conto economico.
  - Coperture flussi finanziari: il *fair value* e le successive variazioni degli strumenti derivati che sono designati e si rilevano efficaci per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali o ad operazioni probabili del Gruppo sono rilevati nello stato patrimoniale e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico. L'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. Il Gruppo al momento della rilevazione dell'attività o della passività oggetto di copertura elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'impegno contrattuale o l'operazione prevista oggetto di copertura incidono sul conto economico. Se in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, il Gruppo imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

## Moneta di conto del bilancio

La moneta di conto adottata è l'Euro con arrotondamento all'unità.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### Attività

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
50.985.264	52.541.862	(1.556.598)

#### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 2, del Codice Civile si forniscono i movimenti della voce in esame:

Descrizione	Saldo 31/12/17	Incres. / decres.	Amm.ti 2018	Saldo 30/06/18
Costi di impianto e ampliamento	450.377		215.788	234.589
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-
Diritti di brevetti / software i	-	-	-	-
Concessioni e licenze	25.641.846	-	747.379	24.894.467
Avviamento	5.411.287		138.751	5.272.536
Altre immobilizzazioni immateriali	21.033.352	64.797	519.477	20.578.672
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.000	-	-	5.000
<b>Totale</b>	<b>52.541.862</b>	<b>64.797</b>	<b>1.621.395</b>	<b>50.985.264</b>

Le voci Concessioni e licenze ed Avviamento comprendono principalmente le differenze positive di consolidamento.

Sono iscritti nella voce altre immobilizzazioni immateriali principalmente i costi relativi alle opere realizzate sui terreni di proprietà del Comune di Pejo.

##### II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
67.226.200	67.405.633	(179.433)

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali verificatesi nel corso del periodo sono evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo 31.12.17	Increm/ decrem.	Amm.ti 2018	Saldo 30.06.18
Terreni e fabbricati	37.099.588	105.798	533.222	36.672.164
Impianti e macchinario	24.925.647	9.497	1.436.640	23.498.504
Attrezzature industriali	53.042	2.141	4.303	50.880
Altri beni	2.533.904	79.856	93.043	2.520.717
Immobilizzazioni in corso	2.793.452	1.690.483	-	4.483.935
<b>Totale</b>	<b>67.405.633</b>	<b>1.887.775</b>	<b>2.067.208</b>	<b>67.226.200</b>

La movimentazione in incremento del periodo è ascrivibile all'attività di investimento per la costruzione di centrali idroelettriche.

All'interno della voce "altri beni" sono iscritti beni gratuitamente devolvibili per un importo netto al 30/06/2018 pari ad Euro 2.435.469, ammortizzati sulla base della residua durata della convenzione con il Comune di Ponte di Legno (BS) scadente nell'anno 2042.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
138.704	166.655	(27.951)

### Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2017	Incremento	Decremento	30/06/2018
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	152.786	19.654	39.742	132.698
Arrotondamento				
<b>Totale</b>	<b>152.786</b>	<b>19.654</b>	<b>39.742</b>	<b>132.698</b>

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

### Strumenti finanziari derivati attivi

Descrizione	31/12/2017	Incremento	Decremento	30/06/2018
Strumenti finanziari	13.869	-	7.863	6.006

derivati attivi				
<b>Totale</b>	<b>13.869</b>	<b>-</b>	<b>7.863</b>	<b>6.006</b>

La voce comprende la rilevazione del Mark to Market di un contratto Interest Rate Swap (IRS) stipulato tra Banco Popolare e Adda Energi Srl. Si rimanda al paragrafo Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati per i dettagli relativi al contratto.

## C) Attivo circolante

### II. Crediti

	<b>Saldo al 30/06/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>
	12.935.631	9.265.372	3.670.259

Il dettaglio dei crediti iscritti in bilancio è esposto nella presente tabella:

<b>Descrizione</b>	<b>30/06/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>
Verso clienti	5.177.960	1.458.139	3.719.821
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti	200.591	115.959	84.632
Per crediti tributari	3.409.052	4.309.502	(900.450)
Per imposte anticipate	2.155.392	2.456.578	(301.186)
Verso altri	1.342.636	925.194	417.442
Arrotondamento			
<b>Totale</b>	<b>12.285.631</b>	<b>9.265.372</b>	<b>3.020.259</b>

L'aumento dei crediti verso clienti e dei crediti verso altri è dovuto a crediti verso il GSE non ancora incassati.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Verso clienti	5.177.960			5.177.960
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	200.591			200.591
Per crediti tributari	3.409.052			3.409.052
Per imposte anticipate	2.155.392	0	0	2.155.392
Verso altri	1.342.636			1.342.636
Arrotondamento				
<b>Totale</b>	<b>12.285.631</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>12.285.631</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso del periodo, le seguenti movimentazioni:

<b>Descrizione</b>	<b>Totale</b>
Saldo al 31/12/2017	172.211
Utilizzi nel periodo	-
Accantonamento del periodo	4.517
<b>Saldo al 30/6/2018</b>	<b>176.728</b>

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa che tutti i crediti si riferiscono all'area nazionale.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 ter, si specifica che non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### ***Crediti tributari***

La voce "crediti tributari" per complessivi euro 4.059.052 include crediti iva per euro 3.791.835, crediti d'imposta per euro 7.381, oltre ad altri crediti tributari per euro 259.836.

### ***Crediti per imposte anticipate***

La voce di bilancio di cui al codice C II 4-ter), relativa ai crediti per imposte anticipate, ammonta ad Euro 2.155.392 e si riferisce principalmente per Euro 1.101.016 ad imposte anticipate relative all'affrancamento di disavanzi da fusione, per Euro 609.032 ad imposte anticipate stanziare su perdite fiscali pregresse, oltre ad Euro 445.344 relativi ad altri importi minori.

Tali crediti per imposte anticipate sono stati rilevati in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.



#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.260.422	1.711.897	(451.475)

Descrizione	30/06/2018	31/12/2017
Depositi bancari e postali	1.257.898	1.709.670
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	2.524	2.227
Arrotondamento		
<b>Totale</b>	<b>1.260.422</b>	<b>1.711.897</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.943.708	1.548.770	394.938

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce riguarda principalmente risconti attivi su premi assicurativi e canoni concessioni idriche.

#### Passività

##### A) Patrimonio netto

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

42.955.957

43.844.273

(888.316)

<b>Patrimonio netto di pertinenza della società</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>30/06/2018</b>
Capitale	19.389.000			19.389.000
Riserva da sovrapprezzo az.	14.617.343			14.617.343
Riserva legale	3.877.800			3.877.800
Altre riserve	2.451.748	867.014	2.326.681	992.081
Riserva operaz. Copertura flussi finanziari attesi	(34.600)	6.515		(28.085)
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserva da consolidamento	855.347			855.347
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	836.233	1.264.274	836.233	1.264.274
<b>Totale</b>	<b>41.992.871</b>	<b>2.137.803</b>	<b>3.162.914</b>	<b>40.967.760</b>

<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>30/06/2018</b>
Capitale e riserve	1.754.611	96.791	7.235	1.844.167
Utile (perdita) dell'esercizio	96.791	144.030	96.791	144.030
<b>Totale</b>	<b>1.851.402</b>	<b>240.821</b>	<b>104.026</b>	<b>1.988.197</b>

Prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto al 30/06/2018:

<i>(in unità di euro)</i>	Capitale	Riserva Legale	Riserva Sovraprezzo	Altre Riserve	Riserva op.cop.flussi finanziari	Riserva consolid.	Risultato di gruppo	Utile di terzi	Capitale e ris. di terzi	Totale Patrimonio Netto
<b>PN 31/12/2017</b>	<b>19.389.000</b>	<b>3.877.800</b>	<b>14.617.343</b>	<b>2.451.748</b>	<b>-34.600</b>	<b>855.347</b>	<b>836.233</b>	<b>96.791</b>	<b>1.754.611</b>	<b>43.844.273</b>
Destinazione risultato d'esercizio 2017				836.233			-836.233	-96.791	96.791	
Variazioni riserve di copertura derivati				30.781	6.515				-1.955	35.341
Altre variazioni (acquisizioni dell'esercizio)										
Arrotondamenti				-1						-1
Distribuzione dividendi				-2.326.680					-5.280	-2.331.960
Risultato di periodo al 30/06/2018							1.264.274	144.030		1.408.304
<b>PN 30/06/2018</b>	<b>19.389.000</b>	<b>3.877.800</b>	<b>14.617.343</b>	<b>992.081</b>	<b>-28.085</b>	<b>855.347</b>	<b>1.264.274</b>	<b>144.030</b>	<b>1.844.167</b>	<b>42.955.957</b>

In data 27/4/2018 l'assemblea della società INBRE S.p.A. ha deliberato di destinare agli azionisti un dividendo pari a Euro 0,60 per ciascuna delle 3.877.800 azioni ordinarie aventi diritto per un totale di Euro 2.326.680.

Si rileva che le riserve per operazioni di copertura da flussi finanziari relative alle controllate sono iscritte nelle altre riserve.

### **Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società**

Il Capitale Sociale al 30/06/2018 interamente versato risulta pari ad Euro 19.389.000 ed è composto da 3.877.800 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5. Il Capitale di nominali Euro 19.389.000, è detenuto per il 58,15% dalla società Finanziaria di Valle Camonica S.p.a., per il 14,4% dall'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.a. e per la restante quota dal mercato.

### **B) Fondi per rischi e oneri**

	<b>Saldo al 30/06/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>
	3.577.244	3.346.606	230.638
<b>Descrizione</b>	<b>30/06/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>
Per trattamento di quiescenza			
Per imposte, anche differite	2.799.214	2.518.333	280.881
Strumenti finanziari derivati passivi	680.697	734.865	(54.168)
Altri	97.333	93.408	3.925
Arrotondamento			
<b>Totale</b>	<b>3.577.244</b>	<b>3.346.606</b>	<b>230.638</b>

La variazione in aumento rispetto al 31/12/2017 è principalmente dovuta all'incremento delle imposte differite correlate all'effetto economico della contabilizzazione dei contratti leasing con metodo finanziario e a differenze temporanee per deduzione di quote di avviamento.

A titolo di informativa viene segnalata una passività potenziale di carattere tributario in relazione all'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n. 2013/ORA00004 notificato in data 10 settembre 2013 dall'Agenzia delle Entrate di Breno (BS), avente ad oggetto il seguente rilievo:

-sulla base della riqualificazione giuridica di una pluralità di atti, viene contestata alla società ed al soggetto coobbligato (Albertani Corporates S.p.A.) in solido la violazione dell'omessa richiesta di registrazione dei medesimi ed il conseguente omesso versamento dell'imposta di registro per un importo pari ad € 331.628 e per sanzioni ed interessi pari ad € 381.701.

Il contenzioso instauratosi sulla base delle ragioni volte a rigettare l'assunto dell'Agenzia delle Entrate, ha avuto il seguente iter:

-in data 14 maggio 2014 la Commissione Tributaria Provinciale ha emesso sentenza, depositata il 2 luglio 2014, favorevole alle Società coobbligate, accogliendo "in toto" le motivazioni esplicitate nei ricorsi dalle stesse presentati e riuniti in sede di giudizio;

-in data 9 gennaio 2015 l'Agenzia delle Entrate notificava alle Società coobbligate ricorso in appello presso la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, contro suddetta sentenza;

-in data 4 marzo 2015 le Società coobbligate presentavano motivate controdeduzioni al ricorso in appello;

-in data 25 gennaio 2016 si celebrava l'udienza di appello presso la CTR Lombardia con sentenza nuovamente favorevole alle Società coobbligate, che la società provvedeva a notificare nei termini di legge;

-successivamente l'Agenzia delle Entrate, tramite l'Avvocatura dello Stato, provvedeva, in data 27 gennaio 2017, a presentare ricorso presso la Corte Suprema di Cassazione.

Pertanto, pur considerando l'esito positivo del primo e secondo grado di giudizio, si intende valutare la fattispecie rappresentata quale rischio specifico e, quindi, ritenere possibile l'accadimento di una potenziale passività futura attinente il contenzioso in essere, prospettando la seguente situazione:

- imposta di registro € 331.628;

- sanzioni ed interessi € 381.701.

Per le sanzioni vi è da rilevare che ampia giurisprudenza, in tema di "abuso del diritto", ove non sia palese l'intento distorsivo del contribuente, avendo lo stesso, come nel caso "de quo", assolto a specifici obblighi contrattuali ed adottato quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale, sia sollevato dalla corresponsione delle sanzioni.

In merito a tale conclusione, ritenendo il rischio meramente possibile, non si è reputato necessario, allo stato attuale, effettuare alcun accantonamento.

La voce altri fondi comprende principalmente l'accantonamento effettuato per l'eventuale rettifica di ricavi derivanti da Associazione in partecipazione.

Per quanto riguarda la voce Strumenti finanziari derivati passivi si rimanda a quanto di seguito specificato nell'apposita sezione.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
217.620	270.546	(52.926)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Saldo al 31/12/2017	270.546
Accantonamento del periodo	21.495
Utilizzo del periodo	74.421
<b>Totale</b>	<b>217.620</b>

### D) Debiti

Saldo al 30/06/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
85.868.170	84.127.351	1.740.819

Il dettaglio dei debiti iscritti in bilancio è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	30/06/2018	31/12/2017	Variazioni
Debiti verso soci per finanziamenti	2.250.000	2.375.000	(125.000)
Debiti verso banche	61.572.770	55.839.426	5.733.344
Debiti verso altri finanziatori	15.812.043	15.927.145	(115.102)
Acconti			
Debiti verso fornitori	2.827.681	3.885.496	(1.057.815)
Debiti verso controllanti	210.281	99.934	110.347
Debiti tributari	157.228	117.497	39.731
Debiti verso istituti di previdenza	74.327	83.659	(9.332)
Altri debiti	2.963.840	5.799.194	(2.835.354)
Arrotondamento			
<b>Totale</b>	<b>85.868.170</b>	<b>84.127.351</b>	<b>1.740.819</b>

I debiti verso altri finanziatori comprendono n. 13 contratti di leasing stipulati per l'acquisto di centrali idroelettriche.

L'aumento dei debiti verso fornitori è da attribuire principalmente a forniture di impianti, macchinari e realizzazioni di opere civili.

I debiti verso soci comprendono finanziamenti ricevuti dai soci terzi di Pac Pejo Srl per € 2.000.000, di Azienda Elettrica Alta Valle Camonica Srl per € 125.000 e di Iniziative Bergamasche Srl per € 125.000.

Gli altri debiti fanno riferimento principalmente al debito residuo di Pac Pejo Srl, per € 2.087.942 nei confronti di Pac Spa relativo all'operazione di scissione effettuata in esercizi precedenti.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	2.250.000			2.250.000
Debiti verso banche	27.004.783	23.197.141	11.370.846	61.572.770
Debiti verso altri finanziatori	3.202.632	8.114.301	4.495.110	15.812.043
Debiti verso fornitori	2.827.681			2.827.681
Debiti verso controllanti	210.281			210.281
Debiti tributari	157.228			157.228
Debiti verso istituti di previdenza	74.327			74.327
Altri debiti	2.963.840			2.963.840
Arrotondamento				
<b>Totale</b>	<b>38.690.772</b>	<b>31.311.442</b>	<b>15.865.956</b>	<b>85.868.170</b>

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti

da garanzie reali su beni sociali:

- Mutuo ipotecario Banca di Valle Camonica €. 1.441.176 .=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito €. 692.308 .=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito €. 1.894.737 .=.
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino €. 1.269.131 .=.
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino €. 340.000.=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito €. 490.439.=.
- Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano €. 2.201.616.=.
- Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano €. 1.799.599.=.
- Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio €. 1.124.575.=.
- Mutuo ipotecario UBI Banca Spa, Cassa di Risparmio di Bolzano e Mediocredito Trentino Alto Adige Spa € 11.820.000.=.
- Mutuo ipotecario CREVAL, € 2.286.847,05

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario di Euro 10.000.000 decorrenza 03/2008 e scadenza 03/2019, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 823.134.
2. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 11/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.441.177.
3. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 2.230.645 decorrenza 07/2014 e scadenza 04/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.076.123.
4. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 11/2010 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 692.308.
5. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 12/2014 e scadenza 03/2024, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 1.894.737.

6. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario di Euro 1.360.000, ottenuto nel corso del secondo semestre 2015 e nel primo semestre 2016, decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo € 1.222.911.
7. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario di Euro 340.000, ottenuto nel corso del secondo semestre 2015 e nel primo semestre 2016, decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2018, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo € 340.000.
8. Mutuo Banco BPM Spa, con valore originario di Euro 1.000.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2016 e scadenza 06/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 399.572.
9. Mutuo Banco BPM Spa, con valore originario di Euro 500.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 06/2016 e scadenza 05/2021 interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 295.231.
10. Mutuo Banca Popolare di Milano Spa, con valore originario di Euro 1.500.000, ottenuto nel mese di novembre 2016, decorrenza 12/2016 e scadenza 06/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 499.681.
11. Mutuo Intesa Sanpaolo Spa, con valore originario di Euro 750.000, ottenuto nel mese di settembre 2016, decorrenza 12/2016 e scadenza 06/2021; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 472.986.
12. Credito Lombardo Veneto Spa, con valore originario di Euro 800.000, ottenuto nel mese di aprile 2018, decorrenza 09/2018 e scadenza 06/2022; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 793.313.
13. Banca Popolare di Sondrio Spa, con valore originario di Euro 4.000.000, ottenuto nel mese di novembre 2016, decorrenza 11/2016 e scadenza 01/2029; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 3.602.929.
14. Banca di Valle Camonica Spa ora Ubi Banca Spa, ottenuto nel mese di gennaio 2016, con valore originario di Euro 1.000.000 decorrenza 04/2016 e scadenza 01/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 253.219.



15. Mutuo Credito Valtellinese, valore originario di Euro 1.200.000 decorrenza 09/2008 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 300.722.
16. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario di Euro 1.200.000 decorrenza 07/2008 e scadenza 07/2020, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 284.113.
17. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 4.000.000 decorrenza 09/2007 e scadenza 03/2019, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 490.439.
18. Mutuo Banco BPM, valore originario di Euro 1.000.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2017 e scadenza 06/2019, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 399.892.
19. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.500.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2017 e scadenza 12/2029, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 2.201.616.
20. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.000.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 06/2017 e scadenza 03/2030, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.799.599.
21. Mutuo Banca Intesa, valore originario di Euro 500.000, erogato nel mese di marzo 2017, decorrenza 04/2017 e scadenza 03/2020, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 290.965.
22. Mutuo Banca di Valle Camonica, valore originario di Euro 1.700.000, ottenuto nel mese di gennaio 2016, decorrenza 04/2017 e scadenza 01/2022, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.286.340.
23. Mutuo Banco Popolare, valore originario di Euro 400.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 07/2016 e scadenza 05/2019, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 123.825.
24. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 4.500.000 decorrenza 05/2014 e scadenza 04/2021, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.124.575.

25. Finanziamento in pool Sparkasse, UBI Banca e Mediocredito Trentino Alto Adige, valore originario € 15.000.000 decorrenza 6/2016 e scadenza 12/2026, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 11.820.000.
26. Mutuo Carige, valore originario 1.000.000, erogato nel mese di gennaio 2017, decorrenza 12/2017 e scadenza 06/2021, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo 754.975.
27. Mutuo Creval, valore originario 700.000, erogato nel mese di giugno 2017, decorrenza 07/2017 e scadenza 07/2020, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 526.976.
28. Mutuo Mediocredito Italiano Spa, valore originario 1.850.000, erogato nel mese di agosto 2017, decorrenza 09/2017 e scadenza 06/2022, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 1.464.942.
29. Mutuo Ubi Banca Spa, valore originario 2.600.000, erogato nel mese di ottobre 2017, decorrenza 11/2017 e scadenza 08/2027, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 2.431.667.
30. Mutuo BPM Banca popolare Milano, valore originario 1.001.974, erogato nel mese di dicembre 2017, decorrenza 03/2018 e scadenza 06/2019, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 670.056.
31. Mutuo CREVAL, valore originario 9.900.000 non completamente erogato, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 2.286.847.
32. Mutuo Intesa San Paolo Spa, valore originario 750.000, erogato nel mese di marzo 2018, decorrenza 03/2018 e scadenza 08/2019, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 582.429.
33. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario 2.500.000, erogato nel mese di marzo 2018, decorrenza 05/2018 e scadenza 04/2023, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 2.414.162.
34. Mutuo Carige, valore originario 1.001.387, erogato nel mese di aprile 2018, decorrenza 06/2018 e scadenza 06/2021, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 1.001.387.

35. Mutuo BPM Banca popolare Milano, valore originario 500.000, erogato nel mese di giugno 2018, decorrenza 06/2018 e scadenza 06/2019, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 498.571.

Per decorrenza si intende la data di inizio di ammortamento della quota capitale del finanziamento.

Nei mutui Mediocredito di cui ai punti 4 e 5, sono previste clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant sulla Capogruppo non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari. La struttura finanziaria della società e la sua redditività hanno consentito, sino ad oggi, il rispetto di tali parametri.

I debiti verso altri finanziatori fanno riferimento principalmente al debito residuo per contratti di leasing stipulati per la realizzazione di impianti idroelettrici o per il loro ammodernamento.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa inoltre che tutti i debiti si riferiscono all'area nazionale.

## **E) Ratei e risconti**

<b>Saldo al 30/06/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>
1.220.938	1.051.413	169.525

Rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate col criterio della competenza temporale. Tale voce accoglie in prevalenza risconti passivi su contributi in conto capitale e risconti passivi su plusvalenze da lease-back oltre a ratei passivi su mutui e contratti derivati.

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Conto economico

#### A) Valore della produzione

	Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
	9.920.961	7.235.452	2.685.509

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.809.843	4.969.807	2.840.036
Altri ricavi e proventi	2.111.118	2.265.645	(154.527)
<b>Totale</b>	<b>9.920.961</b>	<b>7.235.452</b>	<b>2.685.509</b>

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 7 i ricavi derivanti dalla “tariffa integrativa denominata ex certificati verdi” sono stati classificati alla voce altri ricavi. Per maggiori dettagli e per l’analisi dell’andamento della produzione si rimanda alla relazione sulla gestione.

#### Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all’art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all’obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell’esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che:

- alla voce A1 di conto economico sono inclusi ricavi relativi alla cessione di energia a trader per Euro 2.207.158 nonchè ricavi relativi alla tariffa omnicomprensiva per Euro 4.350.725 ricevuta dai Gestori dei Servizi Energetici Spa.

Nella medesima voce confluiscono ricavi per attività di consulenza per Euro 39.213 e ricavi relativi alla cessione di energia elettrica a pun (prezzo unico nazionale) verso il Gestore dei Servizi Energetici Spa per un importo pari ad Euro 28.625.

La voce A1 comprende ricavi pari al 57,95% dell’utile stimato dell’Associazione in partecipazione costituita tra il Comune di Peio e la controllata Pac Pejo Srl, secondo quanto stabilito dal contratto di Associazione in partecipazione del 14 maggio 2014 e successiva modifica con Atto di transazione del 3 marzo 2015. Data la natura di stima della voce si è reputato opportuno iscrivere un fondo per oneri stimato in Euro 5.664. I ricavi complessivi dell’Associazione in partecipazione sono relativi a

cessioni di energia a trader per Euro 999.465 nonché a ricavi relativi alla cessione di energia a Gestore dei Servizi Energetici GSE SPA a tariffa omnicomprensiva per Euro 1.183.420; i ricavi derivanti dall'Associazione in partecipazione, sono riconducibili, solo indirettamente, a cessioni di energia a trader per Euro 494.235 nonché a ricavi relativi alla cessione di energia al Gestore dei Servizi Energetici GSE SPA a tariffa omnicomprensiva per Euro 585.202.

- alla voce A5 di conto economico sono inclusi ricavi derivanti dalla tariffa incentivante denominata "ex certificati verdi" per Euro 1.837.040 ricevuti dal Gestore dei Servizi Energetici Spa; ricavi relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi ricevuti in esercizi precedenti per Euro 19.868 e contributi erogati dalla Regione Lombardia per investimenti nello sviluppo in materia di UNI EN ISO 50001 per Euro 956.

Nella medesima voce confluiscono altri ricavi per un ammontare complessivo pari ad Euro 166.795 costituiti prevalentemente da sopravvenienze attive per Euro 128.031 dovute a rimborsi assicurativi per sinistri relativi ad anni precedenti e rettifiche positive sui ricavi.

## B) Costi della produzione

	Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
	6.613.707	5.225.600	1.388.107
Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	38.965	51.948	(12.983)
Servizi	1.581.438	1.013.576	567.862
Godimento di beni di terzi	438.901	418.705	20.196
Salari e stipendi	272.929	274.444	(1.515)
Oneri sociali	84.698	86.661	(1.963)
Trattamento di fine rapporto	21.495	22.908	(1.413)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	1.864	1.147	717
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.621.395	1.022.162	599.233
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.067.208	1.896.311	170.897
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	4.516	3.459	1.057
Variazione rimanenze materie prime	-	(13.724)	13.724
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	5.664		5.664
Oneri diversi di gestione	474.634	448.003	26.631
<b>Totale</b>	<b>6.613.707</b>	<b>5.225.600</b>	<b>1.388.107</b>

L'aumento dei costi per servizi è da imputare a manutenzioni eseguite sugli impianti idroelettrici.

L'aumento degli ammortamenti è da imputare alle immobilizzazioni immateriali di Pac

Pejo Srl ed a nuove centrali idroelettriche.

### C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
	(914.347)	(636.027)	(278.320)

Descrizione	30/06/2018	30/06/2017	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	2.905	1.414	1.491
(Interessi e altri oneri finanziari)	(917.252)	(637.441)	(279.811)
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>(914.347)</b>	<b>(636.027)</b>	<b>(278.320)</b>

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali			35	35
Altri proventi			2.870	2.870
Arrotondamento				
<b>Totale</b>			<b>2.905</b>	<b>2.905</b>

### Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				
Interessi bancari			149.807	149.807
Int. su finanziamenti/mutui			484.173	484.173
Comm. accessorie finanz.			254.530	254.530
Altri			28.742	28.742
<b>Totale</b>			<b>917.252</b>	<b>917.252</b>

Ai sensi dell'art. 2427 n. 8 del Codice Civile si precisa che tutti gli oneri finanziari del periodo sono stati imputati al conto economico.

### Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si precisa che il gruppo nel corso del periodo ha avuto in essere sette contratti di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse (Contratto di Interest Rate Swap), del quale si forniscono le seguenti informazioni:

*Contratto IRS (Banca di Valle Camonica S.p.a.)*

Data contratto: 11.02.2013

Data iniziale: 18.03.2013

Scadenza finale: 30.11.2021

Nozionale al 30.06.2018: €. 1.441.177

Mark to market al 30.06.2018: €. (38.828)

Mark to market al 30.06.2018 al netto rateo passivo: €. (36.603)

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 1,24%

Debitore tasso variabile Banca di Valle Camonica S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

30/06/2018 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 30/06/2018 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

#### *Contratto IRS (Banca Intesa)*

Data contratto: 16.06.2016

Data iniziale: 16.06.2016

Scadenza finale: 16.06.2021

Nozionale al 30.06.2018: €. 473.684

Mark to market al 30.06.2018: €. (1.434)

Mark to market al 30.06.2018 al netto rateo passivo: €. (1.365)

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,03%

Debitore tasso variabile Banca Intesa: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società non risulta completamente sussistente al 30/06/2018 la relazione economica richiesta dall'OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura; ciò in ragione del floor che impedisce allo strumento di

copertura di generare flussi in presenza di tassi negativi mentre il derivato è libero da tale vincolo. Gli elementi pertanto sono dunque allineati in termini di importo nominale, data di regolamento dei flussi e scadenza ma non lo sono, in toto, con riguardo alla variabile sottostante lo strumento di copertura e lo strumento coperto per quanto precisato in precedenza. Pertanto si è contabilizzato tale contratto derivato quale non di copertura, con imputazione della variazione di fair value a conto economico alla voce “d.19.d svalutazione di strumenti derivati passivi”.

*Contratto di Swap denominato “Tasso Fisso” (Credito Bergamasco)*

Data contratto: 03.08.2009

Data iniziale: 05.08.2009

Scadenza finale: 30.09.2019

Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-03 di ogni anno.

Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.: 3,13%

Debitore tasso variabile Banco BPM: Euribor 6 mesi – Act /360

Nozionale: euro 725.514

Mark to market al 30/06/2018: euro (25.248)

Mark to market al 30/06/2018 al netto rateo passivo: euro (19.011)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/06/2018 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value negativo al 30/06/2018 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

*Contratto di Swap denominato “Tasso Fisso” (Credito Bergamasco)*



Data contratto: 07.06.2016

Data iniziale: 07.06.2016

Scadenza finale: 30.06.2026

Importo di riferimento originario: euro 3.000.000

Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-12/31-03/30/06 di ogni anno.

Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.: 0,18%

Debitore tasso variabile Banco BPM: Euribor 3 mesi – Act /360

Nozionale: euro 2.341.463

Mark to market al 30/06/2018: euro 6.006

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/06/2018 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 30/06/2018 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "strumenti finanziari derivati attivi" avente quale contropartita "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

#### *Contratto di Swap (Intesa Sanpaolo)*

Data contratto: 06.08.2009

Data iniziale: 04.01.2010

Scadenza finale: 01.11.2027

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.: 3,73%

Debitore tasso variabile Intesa Sanpaolo: Euribor 3 mesi – Act /360

Nozionale: euro 2.910.577

Mark to market al 30/06/2018: euro (520.970)

Mark to market al 30/06/2018 al netto rateo passivo: euro (492.070)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/06/2018 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 30/06/2018 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

#### *Contratto di Swap (Iccrea BancaImpresa)*

Data contratto: 18.2.2016

Data iniziale: 30.6.2016

Scadenza finale: 31.12.2026

Nozionale: €. 3.309.600

Mark to market al 30.06.18: €. (52.318)

Importo di riferimento originario: euro 4.015.200

Scadenze liquidazione differenziale: semestrale

Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87%

Debitore tasso variabile Iccrea BancaImpresa: Euribor 6 mesi

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/06/2018 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 30/06/2018 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "strumenti finanziari derivati

passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

*Contratto di Swap (Ubi Banca)*

Data contratto: 18.2.2016

Data iniziale: 30.6.2016

Scadenza finale: 31.12.2026

Nozionale: €. 4.964.400

Mark to market al 30.06.18: €. (78.956)

Importo di riferimento originario: euro 6.022.800

Scadenze liquidazione differenziale: semestrale

Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87%

Debitore tasso variabile Ubi Banca: Euribor 6 mesi

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30.06.2018 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value negativo al 30.06.2018 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Movimentazione complessiva della “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” della capogruppo:

Saldo al 31.12.2017: (34.600)

Variazioni dell'esercizio: 6.515

Saldo al 30.06.2018: (28.085)

### Imposte sul reddito

	Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
	984.407	618.503	365.904

Imposte	Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>422.727</b>	<b>173.806</b>	<b>248.921</b>
IRES	302.909	113.979	188.930
IRAP	119.818	59.827	59.991
Imposte relative ad esercizi precedente	(9.228)	(7.640)	(1.588)
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>570.908</b>	<b>452.337</b>	<b>118.571</b>
<b>Provento da consolidato fiscale</b>			
<b>Totale</b>	<b>984.407</b>	<b>618.503</b>	<b>365.904</b>

## PARTE D – INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

La società ha predisposto il rendiconto finanziario consolidato che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso del periodo nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso del periodo nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di periodo delle componenti non monetarie.

## PARTE E - ALTRE INFORMAZIONI

### Informativa sulle parti correlate

In base a quanto richiamato dal “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” adottato dalla CONSOB con Delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (“Regolamento Parti Correlate”) e della procedura al riguardo adottata da Iniziative Bresciane S.p.A. in attuazione del regolamento stesso si riportano le seguenti operazioni effettuate nel corso del 2018 con parti correlate:

	Ricavi per servizi	Costi per servizi	Dividendi	Crediti	Debiti
Finanziaria di Valle Camonica		217.270		200.591	210.281

- le società Inbre S.p.a., Società Idroelettrica Pra de l’Ort S.r.l., Società Idroelettrica Cortenese S.r.l., Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., hanno in essere un contratto di service amministrativo con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per un importo pari ad euro 445.869;
- la società Inbre S.p.A. ha concesso un'opzione call (totale o parziale - in quest'ultimo caso non superiore al 49%), allineata alle condizioni di mercato, da esercitarsi a partire dal 1 dicembre 2018, sulle quote di partecipazione della Società controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. alla Società Albertani Corporates S.p.A.;
- La società Pac Pejo Srl ha in essere un debito residuo di € 2.087.942 nei confronti di Pac Spa, il cui Consigliere Delegato è l’Ing. Riccardo Parolini, relativo all’operazione di scissione posta in essere in esercizi precedenti.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Ricordiamo, infine, che la società Iniziative Bresciane S.p.A. è soggetta a direzione e

coordinamento da parte della società controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

In riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22 ter del Codice Civile la società non ha concluso accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, salvo quanto sopra riportato con riferimento alla concessione di un'opzione call (totale o parziale) a favore della società Albertani Corporates S.p.A.

### **Numero medio di dipendenti del gruppo suddivisi per categoria**

	<b>Media 30.06.2018</b>	<b>Media 30.06.2017</b>
Dirigenti/Quadri	2	2
Impiegati	3	3
Operai	8	7
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>12</b>

### **Compensi deliberati organi sociali del gruppo**

Si riportano gli emolumenti annuali agli organi sociali, al lordo dei contributi previdenziali:

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>	<b>Revisori</b>	<b>O. D. V.</b>
Iniziative Bresciane S.p.a.	121.000	42.000	39.000	14.000
Adda Energi S.r.l.	43.000	12.000		2.500
Società Elettrica Pra De L'Ort S.r.l.	20.000			2.500
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	3.000	13.000		2.500
Società Idrolettrica Cortenese S.r.l.	7.800			2.500
Iniziative Bergamasche S.r.l.				2.500
Iniziative Veronesi S.r.l.				1.000
Azienda El. Alta Vallecamonica S.r.l.				2.500
Azienda Elettrica Valle	19.000	22.600		2.500

Camonica S.r.l.				
Pac Pejo S.r.l.	10.000			2.500
<b>Totale</b>	<b>223.800</b>	<b>89.600</b>	<b>39.000</b>	<b>35.000</b>

Breno, 10 settembre 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Albertani Battista

# **Iniziative Bresciane S.p.A.**

**Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2018**

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio  
consolidato intermedio**



## Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli azionisti di  
Iniziative Bresciane S.p.A.

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018 e dalla nota integrativa di Iniziative Bresciane S.p.A. e delle sue controllate (Gruppo Iniziative Bresciane). Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Iniziative Bresciane, per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Iniziative Bresciane in conformità al principio contabile OIC 30.

Brescia, 10 settembre 2018

EY S.p.A.



Stefano Colpani  
(Socio)